



# LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652  
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523  
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: [ctpc01000a@istruzione.it](mailto:ctpc01000a@istruzione.it) - PEC: [ctpc01000a@pec.istruzione.it](mailto:ctpc01000a@pec.istruzione.it)  
Sito Web scuola : [www.liceovergadrano.gov.it](http://www.liceovergadrano.gov.it)



Adrano, 15/01/2019

Prot. n. 203 / I.I.a

## COMUNICAZIONE N.157

Alla cortese attenzione dei

STUDENTI	GENITORI	DOCENTI	DSGA	SITO WEB
----------	----------	---------	------	----------

**Oggetto: Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 – indicazioni operative**

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III ( artt.12-21 ), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Pertanto, si coglie l'occasione per richiamare le principali innovazioni normative, di immediato interesse per gli studenti, introdotte dal Capo III del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e affinché i dipartimenti disciplinari e i consigli di Classe possano iniziare a lavorare sugli aspetti didattici di loro competenza e programmare le tappe organizzative dell'esame di Stato, tenendo conto dei quadri di riferimento per far acquisire la dovuta padronanza nel sostenere le prove scritte e orali.

Si confida nella più ampia diffusione e condivisione tra studenti e docenti della presente comunicazione.

Al riguardo, si ritiene utile allegare alla presente comunicazione delle indicazioni operative e delle proposte per migliorare le competenze, conoscenze e abilità degli studenti del nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

## ALLEGATO

### IL NUOVO ESAME DI STATO

I Miur, in attuazione del d.l.vo 62/2017, ha pubblicato con Decreto n.769/2018 le indicazioni sulle novità dell'anno scolastico 2018-2019 per l'esame di maturità 2019.

Analizziamo quali sono le novità ?

#### Invalsi e ammissione all'esame

Per l'a.s. 2018/2019, non saranno requisito di accesso né la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, all'Invalsi, né lo svolgimento delle ore di alternanza scuola-lavoro, come previsto dal decreto Milleproroghe 25/07/2018, recentemente approvato in Parlamento.

Il test Invalsi, si svolgerà durante il corso del quinto anno, tra l'1 e il 19 aprile 2019. Il test Invalsi è **diviso in tre parti**:

1. un questionario di italiano
2. un test di matematica
3. un test di d'inglese.

#### Criteri di assegnazione dei crediti e punteggi assegnati alle prove

Il nuovo esame di maturità 2019 prevede la **modifica dei criteri di assegnazione** dei **crediti scolastici** per essere ammessi all'esame di Stato.

**Il numero massimo dei crediti** che si possono ottenere nel triennio **passa da 25 a 40**.

I **punteggi da assegnare per ciascuna "prova"** saranno 20, mentre fino al precedente esame di Stato erano 15.

**Il punteggio della prova orale** passa **da 30 a 20 punti massimi**.

Per essere ammessi all'esame **non sarà più necessario avere la sufficienza in tutte le materie**, ma basterà che **la media dei voti** sia pari **ad almeno 6 anche nel comportamento**.

**Il consiglio di classe può deliberare** l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

### Le date della maturità 2019

La data scelta dal Ministero dell'Istruzione per **la prima prova è prevista per mercoledì 19 giugno 2019** alle **ore 8.30**.

**La seconda prova** è prevista per il giorno successivo, **giovedì 20 aprile 2019**.

**A fine gennaio** saranno comunicate agli studenti **le discipline** della **seconda prova**.

**Nel mese di febbraio**, con largo anticipo rispetto al passato, sarà pubblicata **l'ordinanza relativa agli esami di Stato**.

## Credito scolastico

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi **tre anni** cambia da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

## Commissione d'esame

La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

La Commissione d'esame non cambia composizione, per cui continua ad essere costituita da: tre membri interni; tre membri esterni; un presidente esterno.

## Prova Orale

La commissione proporrà ai candidati di **analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi** per verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera. (Clil)

Il candidato deve esporre anche le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro svolte, con una breve relazione o un elaborato multimediale.

I candidati dovranno anche esporre le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione.

Compito della scuola è infatti quello di sviluppare in tutti gli studenti, **competenze e quindi comportamenti** di "cittadinanza attiva". **Tra queste uno spazio significativo** è riservato ai principi, agli strumenti e quindi ai **"diritti e doveri"** garantiti dalla Costituzione".

Spetta a tutti gli insegnanti far acquisire gli strumenti della cittadinanza, in particolare ai **docenti dell'area storico-geografica e storico-sociale**.

Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno **alle competenze "chiave" europee**.

Alla fine del I quadrimestre, in sede di riprogrammazione didattica educativa, i Consigli di Classe progetteranno nelle **classi Quinte** delle UDA pluridisciplinari per

Microgruppi di apprendimento su **Macrotematiche** a carattere Sociale, Economico, civile, politico.....

**Una opportunità formativa è rappresentata dal Progetto “Debate”** (argomentare e dibattere) metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. **Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un’affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell’altro (contro)**

**Es.1. UDA:** Produzione di un originale lavoro di ricerca, a carattere multimediale, volto ad approfondire il significato e l'applicazione nel territorio di residenza di uno dei principi della Costituzione.

**Es. 2. UDA:** Produzione di un originale lavoro di ricerca, a carattere multimediale, volto ad approfondire il significato **sulla sicurezza dei dati informatici**....funzioni dei Social media nella denuncia delle ingiustizie

**Es. 3. UDA:** Produzione di un originale lavoro di ricerca, a carattere multimediale, volto ad approfondire il significato Immigrazione o deportazione: il movimento dei migranti da Sud e da Est

**Es. 4. UDA:** Produzione di un originale lavoro di ricerca, a carattere multimediale, volto ad approfondire il significato sul Cambiamento climatico confrontato lo studio con le Ere glaciali....

**Es. 5. UDA:** Produzione di un originale lavoro di ricerca, a carattere multimediale, volto ad approfondire il significato sulle prossime elezioni Europee.....Elementi di diritto dell’Unione Europea.....Ruolo della Commissione Europea, Il Parlamento Europeo, la BCE,

**Una opportunità formativa è rappresentata dal Progetto “Debate”** (argomentare e dibattere) metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. **Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un’affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell’altro (contro)**

## **Prima prova**

**Durata 6 ore**

**Tipologie:**

1. [Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano](#)
2. [Analisi e produzione di un testo argomentativo](#)
3. [Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.](#)

## **Seconda prova**

La seconda prova scritta del 20 giugno potrà riguardare una o più discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio, come previsto dalla nuova normativa. La scelta delle discipline su cui i maturandi dovranno mettersi alla prova **avverrà a fine gennaio.**

Per avere uno schema chiaro **di come sarà composto lo scritto, indirizzo per indirizzo, materia per materia.** Si rimanda alla lettura dei QDR pubblicati recentemente. Che presenteranno i docenti delle discipline interessate. **Per la correzione seconda prova** vengono introdotte delle **griglie nazionali di valutazione**, dei parametri, che saranno fornite alle commissioni per una correzione più omogenea ed equa.

**PER il LICEO CLASSICO**, la SECONDA PROVA sarà articolata **in due parti**. Ci sarà una versione, un testo in prosa corredato da informazioni sintetiche sull'opera, preceduta e seguita da parti tradotte per consentire la contestualizzazione della parte estrapolata. **Seguiranno tre quesiti** relativi alla **comprensione e interpretazione del brano** e alla sua collocazione storico-culturale.

**PER IL LICEO SCIENTIFICO** la struttura della SECONDA PROVA prevede **la soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e la risposta a quattro quesiti** tra **otto proposte**. Anche in questo caso la prova potrà riguardare ambedue le discipline caratterizzanti: **Matematica e Fisica**.

# Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della **prima prova scritta** dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

## Caratteristiche della prova d'esame

### 1) **Tipologie di prova**

**A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite **sette tracce**:

due per la tipologia A

tre per la tipologia B

due per la tipologia C.

### 2) **Struttura delle tracce**

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.** La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

**Durata della prova: sei ore**

### **Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

## Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali per i licei*.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze ed esporle con proprietà e chiarezza.



## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li><li>• Coesione e coerenza testuale.</li></ul>
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li><li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li></ul>
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li><li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li></ul>

### Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

#### Tipologia A

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li><li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li><li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li><li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li></ul>

## Tipologia B

### Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

## Tipologia C

### Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale **paragrafazione**.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

# Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSI LICEALI  
CODICE LI01  
LICEO CLASSICO

## Caratteristiche della prova d'esame

La seconda prova scritta per l'esame di Stato del Liceo classico si articolerà nel seguente modo:

### 1) **Prima parte:** traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa).

Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico.

Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta **entro le 10-12 righe**, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di completezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo, anche con l'interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato.

Si raccomanda la selezione di testi caratterizzati da accessibilità e leggibilità, fortemente significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l' esegesi da parte del candidato.

Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione.

In tal modo il candidato sarà posto nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull'opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l'intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

### 2) **Seconda parte:** risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

I quesiti saranno di tipo euristico ed avranno l'obiettivo di favorire un'interlocuzione con il testo nei diversi momenti della comprensione, dell'interpretazione e della riflessione.

I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi e la competenza di collegare il passo tradotto al contesto della produzione letteraria dell'autore, o allo scenario storico-culturale dell'epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori.

Le risposte del candidato, purché pertinenti ai quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata tale modalità, da richiami al testo secondo la struttura caratteristica di un commento.<sup>1</sup>

Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l'esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di "saper dialogare" con esso.

I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna si dovrà indicare il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

**3)** Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada sull'individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate:

**Prima parte:** traduzione di un testo da una delle due lingue; il testo sarà della tipologia prevista dal punto 1 ed avrà una lunghezza che terrà conto della diversa articolazione della prova.

**Seconda parte:** al candidato verrà proposto un testo nell'altra lingua (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento. Questo secondo testo sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti e analogie con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione.

Su entrambi i testi proposti, e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, verranno formulati i tre quesiti previsti dal precedente punto 2, ai quali si dovrà dare risposta secondo quanto indicato sopra.

La durata complessiva della prova è di **sei ore**.

---

<sup>1</sup>Il commento al testo non dovrà essere solo "un discorso sul testo", ma anche "un discorso con il testo", in quanto esito dell'analisi e del dialogo con il testo.

<b>Discipline caratterizzanti:</b> <i>Lingua e cultura Latina</i> <i>Lingua e cultura Greca<sup>2</sup></i>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.</li> <li>2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.</li> </ol>
<b>Obiettivi della Prova</b>
<p>La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>La comprensione puntuale e globale</b> del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.</li> <li>2. <b>La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche</b> della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.</li> <li>3. <b>La comprensione del lessico specifico</b>, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.</li> <li>4. <b>La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.</b></li> <li>5. <b>La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.</b></li> </ol>

### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	<b>6</b>
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	<b>4</b>
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	<b>3</b>
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	<b>3</b>
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	<b>4</b>

<sup>2</sup>E' stata realizzata una tabella unica per entrambe le discipline perché esse sono assimilabili secondo quanto riportato nelle *Linee generali e competenze* (cfr. *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico*).

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta all'esame di Stato**

**LICEO  
LINGUISTICO**

<b>Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1</b>
<b>Caratteristiche della prova d'esame</b>
<p>La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.</p> <p>La prova si articola in due parti:</p> <p>a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.</p> <p>b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.</p> <p>Durata della prova: da quattro a sei ore.</p>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<p><b>LINGUA</b>                      Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico                      Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale                      Aspetti socio-linguistici                      Tipologie e generi testuali</p> <p><b>CULTURA</b>                      Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.</p>
<b>Obiettivi della seconda prova</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.</li> <li>• Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.</li> </ul>

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Comprensione del testo	<b>5</b>
Interpretazione del testo	<b>5</b>
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<b>5</b>
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<b>5</b>

**Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 2**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

**Nuclei tematici  
fondamentali**

**LINGUA**

Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico  
Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali

**CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

**Obiettivi della seconda  
prova**

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b> <b>(totale 20)</b>
Comprensione del testo	<b>5</b>
Interpretazione del testo	<b>5</b>
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<b>5</b>
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<b>5</b>

## **Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3**

### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

### **Nuclei tematici fondamentali**

#### **LINGUA**

Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico

Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali

#### **CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

### **Obiettivi della seconda prova**

- Comprendere e analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici).
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare il proprio punto di vista.

### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Comprensione del testo	<b>5</b>
Analisi del testo	<b>5</b>
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<b>5</b>
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<b>5</b>

Nel caso in cui la seconda prova verta su due lingue straniere, per le quali rimane valido il rispettivo Quadro di Riferimento, i testi di comprensione scritta saranno proposti uno in una lingua e uno nell'altra, così come le tracce per la produzione scritta saranno proposte per lo svolgimento, una in una lingua e una nell'altra.



# Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSI LICEALI  
CODICE LI03  
LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE

## DISCIPLINA: MATEMATICA

### Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali
<b>ARITMETICA E ALGEBRA</b> Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi
<b>GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA</b> Triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio
<b>INSIEMI E FUNZIONI</b> Proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale
<b>PROBABILITÀ E STATISTICA</b> Probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva

### Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi **N**, **Z**, **Q**, **R** e **C**. Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in **C**.
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per  $x$  che tende a 0, di  $\sin(x)/x$ ,  $(e^x-1)/x$  e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.

- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	<b>5</b>
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	<b>6</b>
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<b>5</b>
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	<b>4</b>

## DISCIPLINA: FISICA

### Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei concetti e dei metodi della fisica con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali che connettono verticalmente gli argomenti trattati nel percorso di studio, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per il liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo scientifico e la capacità di argomentazione fisica attraverso l'uso di ipotesi, analogie e leggi fisiche. In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta, relativamente a fenomeni naturali o a esperimenti, la soluzione di problemi attraverso la costruzione e discussione di modelli, la formalizzazione matematica, l'argomentazione qualitativa, l'analisi critica di dati. La prova potrà contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della fisica.

Durata della prova: da quattro a sei ore

<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<b>MISURA E RAPPRESENTAZIONE DI GRANDEZZE FISICHE</b> Incertezza di misura Rappresentazioni di grandezze fisiche
<b>SPAZIO, TEMPO E MOTO</b> Grandezze cinematiche Sistemi di riferimento e trasformazioni Moto di un punto materiale e di un corpo rigido Cinematica classica e relativistica
<b>ENERGIA E MATERIA</b> Lavoro ed energia Conservazione dell'energia Trasformazione dell'energia Emissione, assorbimento e trasporto di energia
<b>ONDE E PARTICELLE</b> Onde armoniche sonore ed elettromagnetiche Fenomeni di interferenza Dualismo onda-particella
<b>FORZE E CAMPI</b> Rappresentazione di forze mediante il concetto di campo Campo gravitazionale Campo elettromagnetico Induzione elettromagnetica

## Obiettivi della prova

**Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:**

- Rappresentare, anche graficamente, il valore di una grandezza fisica e la sua incertezza nelle unità di misura appropriate. Rappresentare e interpretare, tramite un grafico, la relazione tra due grandezze fisiche.
- Valutare l'accordo tra i valori sperimentali di grandezze fisiche in relazione alle incertezze di misura al fine di descrivere correttamente il fenomeno osservato.
- Determinare e discutere il moto di punti materiali e corpi rigidi sotto l'azione di forze.
- Utilizzare il concetto di centro di massa nello studio del moto di due punti materiali o di un corpo rigido.
- Utilizzare le trasformazioni di Galileo o di Lorentz per esprimere i valori di grandezze cinematiche e dinamiche in diversi sistemi di riferimento.
- Determinare e discutere il moto relativistico di un punto materiale sotto l'azione di una forza costante o di una forza di Lorentz.
- Applicare le relazioni relativistiche sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e individuare in quali casi si applica il limite non relativistico.
- Determinare l'energia cinetica di un punto materiale in moto e l'energia potenziale di un punto materiale sottoposto a forze.
- Mettere in relazione la variazione di energia cinetica, di energia potenziale e di energia meccanica con il lavoro fatto dalle forze agenti.
- Utilizzare la conservazione dell'energia nello studio del moto di punti materiali e di corpi rigidi e nelle trasformazioni tra lavoro e calore.
- Determinare la densità di energia di campi elettrici e magnetici e applicare il concetto di trasporto di energia da parte di un'onda elettromagnetica.
- Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare.
- Interpretare lo spettro di emissione del corpo nero utilizzando la legge di distribuzione di Planck.
- Determinare le frequenze emesse per transizione tra i livelli energetici dell'atomo di Bohr.
- Determinare la lunghezza d'onda, la frequenza, il periodo, la fase e la velocità di un'onda armonica e le relazioni tra queste grandezze.
- Discutere fenomeni di interferenza con riferimento a onde armoniche sonore o elettromagnetiche emesse da due sorgenti coerenti.
- Discutere anche quantitativamente il dualismo onda-corpuscolo.
- Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie.
- Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.
- Descrivere l'azione delle forze gravitazionali elettriche e magnetiche mediante il concetto di campo. Rappresentare un campo elettrico o magnetico utilizzando le linee di forza.
- Utilizzare il teorema di Gauss per determinare le caratteristiche di campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche e per discutere il comportamento delle cariche elettriche nei metalli.
- Utilizzare il teorema di Ampère per determinare le caratteristiche di un campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide ideale.
- Descrivere e interpretare fenomeni di induzione elettromagnetica e ricavare correnti e forze elettromotrici indotte.  
Determinare la forza agente su un filo di lunghezza infinita percorso da corrente in presenza di un campo magnetico, la forza tra due fili di lunghezza infinita paralleli percorsi da corrente e la forza che agisce su un ramo di un circuito in moto in un campo magnetico per effetto della corrente indotta. Determinare il momento delle forze magnetiche agenti su una spira percorsa da corrente in presenza di un campo magnetico uniforme.

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	<b>5</b>
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	<b>6</b>
<b>Interpretare criticamente i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	<b>5</b>
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	<b>4</b>

**DISCIPLINA: SCIENZE  
NATURALI**

**Caratteristiche della prova  
d'esame**

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra tre proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte. Nell'ambito del curriculum di Scienze Applicate la disciplina "Scienze naturali" risulta composta da tre aree disciplinari – Chimica, Biologia e Scienze della Terra – che nella loro specificità concorrono alla formazione di un unico sapere scientifico. La prova d'esame è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei nuclei fondamentali di tale sapere, con riferimento alle suddette aree disciplinari, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali.

Le abilità descritte negli obiettivi della prova presuppongono una prova in cui allo studente venga data da esaminare una situazione descritta da documenti, tabelle, grafici, mappe, formule o analogie e si chieda di analizzare la situazione, di formulare ipotesi esplicative, di argomentare le tesi a cui giunge ed infine formulare una generalizzazione del fenomeno osservato.

Durata della prova: da quattro a sei ore

**Nuclei tematici fondamentali**

**CHIMICA**

Struttura e proprietà delle molecole  
Termodinamica delle reazioni chimiche  
Metabolismo energetico ed enzimatico

**BIOLOGIA**

Struttura e funzioni delle cellule procariote ed eucariote  
Biologia molecolare e ingegneria genetica

**SCIENZE DELLA TERRA**

Dinamica dell'atmosfera e clima  
Modelli della tettonica globale

## Obiettivi della prova

**Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:**

- Correlare la struttura e le proprietà delle molecole con i legami chimici che le costituiscono e con gli stati di ibridazione degli atomi.
- Riconoscere gli stati di equilibrio anche in soluzione acquosa.
- Riconoscere gli aspetti energetici di una reazione chimica.
- Correlare gruppi funzionali e reattività dei composti organici e utilizzare i concetti di elettrofilo e nucleofilo per interpretare le reazioni organiche.
- Mettere in relazione la cinetica chimica con i meccanismi di catalisi.
- Interpretare le trasformazioni energetiche che sono alla base della vita.
- Correlare la struttura cellulare con la funzione espletata.
- Utilizzare i modelli della genetica classica per interpretare l'ereditarietà dei caratteri.
- Correlare la struttura del DNA con la sua funzione di molecola alla base dell'ereditarietà.
- Individuare il ruolo delle modificazioni genetiche nelle malattie ereditarie e nei processi evolutivi.
- Mettere in relazione la struttura dinamica del DNA con i meccanismi di regolazione.
- Individuare e scegliere le tecniche di ingegneria genetica da utilizzare in una specifica applicazione.
- Costruire modelli meteorologici a partire da dati sperimentali.
- Leggere carte meteorologiche.
- Conoscere la differenza fra clima e tempo meteorologico.
- Individuare le aree attive del Pianeta caratterizzandole dal punto di vista sismico e vulcanico.
- Utilizzare la magnetizzazione delle rocce come strumento per ricostruire i movimenti delle placche nel tempo .
- Interpretare, alla luce della teoria della Tettonica globale, i fenomeni geologici ai margini di placca.



### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<p style="text-align: center;"><b>Analizzare</b></p> <p>Analizzare le situazioni proposte, individuando gli aspetti significativi del fenomeno, analogie, connessioni e rapporti di causa ed effetto.</p>	<b>5</b>
<p style="text-align: center;"><b>Indagare</b></p> <p>Formulare ipotesi coerenti con l'analisi effettuata, costruendo e/o applicando modelli interpretativi adeguati. Utilizzare opportunamente procedure di calcolo, tabelle, schemi e grafici.</p>	<b>6</b>
<p style="text-align: center;"><b>Comunicare</b></p> <p>Organizzare e presentare i contenuti in maniera chiara ed efficace utilizzando i linguaggi specifici disciplinari e gli opportuni strumenti di comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni..).</p>	<b>5</b>
<p style="text-align: center;"><b>Applicare e trasferire</b></p> <p>Astrarre, generalizzare e trasferire le strategie in altri contesti o situazioni nuove. Valutare criticamente i processi attuati e i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati.</p>	<b>4</b>

## **GRIGLIA INTEGRATA (DA UTILIZZARE NEL CASO IN CUI LA PROVA COINVOLGA PIU' DISCIPLINE)**

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	<b>5</b>
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	<b>6</b>
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	<b>5</b>
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	<b>4</b>

**Quadro di riferimento per la redazione e lo  
svolgimento della seconda prova scritta  
dell'esame di Stato**

**PERCORSI LICEALI  
CODICE LI02  
LICEO  
SCIENTIFICO**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da quattro a sei ore

**Nuclei tematici  
fondamentali**

**ARITMETICA E ALGEBRA**

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi  
Equazioni, disequazioni e sistemi

**GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA**

Triangoli, cerchi,  
parallelogrammi Funzioni  
circolari  
Sistemi di riferimento e luoghi  
geometrici Figure geometriche nel  
piano e nello spazio **INSIEMI E**

**FUNZIONI**

Proprietà delle funzioni e delle  
successioni Funzioni e successioni  
elementari

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

**PROBABILITÀ E**

**STATISTICA**

Probabilità di un evento

Dipendenza

probabilistica

Statistica descrittiva

### Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi **N**, **Z**, **Q**, **R** e **C**. Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in **C**.
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per  $x$  che tende a 0, di  $\sin(x)/x$ ,  $(e^x-1)/x$  e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.

- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	<b>5</b>
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	<b>6</b>
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<b>5</b>
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	<b>4</b>

## DISCIPLINA: FISICA

### Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei concetti e dei metodi della fisica con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali che connettono verticalmente gli argomenti trattati nel percorso di studio, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per il liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo scientifico e la capacità di argomentazione fisica attraverso l'uso di ipotesi, analogie e leggi fisiche. In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta, relativamente a fenomeni naturali o a esperimenti, la soluzione di problemi attraverso la costruzione e discussione di modelli, la formalizzazione matematica, l'argomentazione qualitativa, l'analisi critica di dati. La prova potrà contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della fisica.

Durata della prova: da quattro a sei ore

<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<b>MISURA E RAPPRESENTAZIONE DI GRANDEZZE FISICHE</b> Incertezza di misura Rappresentazioni di grandezze fisiche <b>SPAZIO, TEMPO E MOTO</b> Grandezze cinematiche Sistemi di riferimento e trasformazioni Moto di un punto materiale e di un corpo rigido Cinematica classica e relativistica <b>ENERGIA E MATERIA</b> Lavoro ed energia Conservazione dell'energia Trasformazione dell'energia Emissione, assorbimento e trasporto di energia <b>ONDE E PARTICELLE</b> Onde armoniche sonore ed elettromagnetiche Fenomeni di interferenza Dualismo onda-particella <b>FORZE E CAMPI</b> Rappresentazione di forze mediante il concetto di campo Campo gravitazionale Campo elettromagnetico Induzione elettromagnetica

## Obiettivi della prova

**Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:**

- Rappresentare, anche graficamente, il valore di una grandezza fisica e la sua incertezza nelle unità di misura appropriate. Rappresentare e interpretare, tramite un grafico, la relazione tra due grandezze fisiche.
- Valutare l'accordo tra i valori sperimentali di grandezze fisiche in relazione alle incertezze di misura al fine di descrivere correttamente il fenomeno osservato.
- Determinare e discutere il moto di punti materiali e corpi rigidi sotto l'azione di forze.
- Utilizzare il concetto di centro di massa nello studio del moto di due punti materiali o di un corpo rigido.
- Utilizzare le trasformazioni di Galileo o di Lorentz per esprimere i valori di grandezze cinematiche e dinamiche in diversi sistemi di riferimento.
- Determinare e discutere il moto relativistico di un punto materiale sotto l'azione di una forza costante o di una forza di Lorentz.
- Applicare le relazioni relativistiche sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e individuare in quali casi si applica il limite non relativistico.
- Determinare l'energia cinetica di un punto materiale in moto e l'energia potenziale di un punto materiale sottoposto a forze.
- Mettere in relazione la variazione di energia cinetica, di energia potenziale e di energia meccanica con il lavoro fatto dalle forze agenti.
- Utilizzare la conservazione dell'energia nello studio del moto di punti materiali e di corpi rigidi e nelle trasformazioni tra lavoro e calore.
- Determinare la densità di energia di campi elettrici e magnetici e applicare il concetto di trasporto di energia da parte di un'onda elettromagnetica.
- Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare.
- Interpretare lo spettro di emissione del corpo nero utilizzando la legge di distribuzione di Planck.
- Determinare le frequenze emesse per transizione tra i livelli energetici dell'atomo di Bohr.
- Determinare la lunghezza d'onda, la frequenza, il periodo, la fase e la velocità di un'onda armonica e le relazioni tra queste grandezze.
- Discutere fenomeni di interferenza con riferimento a onde armoniche sonore o elettromagnetiche emesse da due sorgenti coerenti.
- Discutere, anche quantitativamente, il dualismo onda-corpuscolo.
- Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie.
- Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.
- Descrivere l'azione delle forze gravitazionali elettriche e magnetiche mediante il concetto di campo. Rappresentare un campo elettrico o magnetico utilizzando le linee di forza.
- Utilizzare il teorema di Gauss per determinare le caratteristiche di campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche e per discutere il comportamento delle cariche elettriche nei metalli.
- Utilizzare il teorema di Ampère per determinare le caratteristiche di un campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide ideale.
- Descrivere e interpretare fenomeni di induzione elettromagnetica e ricavare correnti e forze elettromotrici indotte.
- Determinare la forza agente su un filo di lunghezza infinita percorso da corrente in presenza di un campo magnetico, la forza tra due fili di lunghezza infinita paralleli percorsi da corrente e la forza che agisce su un ramo di un circuito in moto in un campo magnetico per effetto della corrente indotta. Determinare il

momento delle forze magnetiche agenti su una spira percorsa da corrente in presenza di un campo magnetico uniforme.

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	<b>5</b>
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	<b>6</b>
<b>Interpretare criticamente i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	<b>5</b>
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	<b>4</b>



**GRIGLIA INTEGRATA (DA UTILIZZARE NEL CASO IN CUI LA PROVA COINVOLGA PIU' DISCIPLINE)**

Nel caso in cui la scelta del D. M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	<b>5</b>
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	<b>6</b>
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	<b>5</b>
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	<b>4</b>

## ANALISI DEL TESTO PRIMA PROVA MATURITÀ 2019

LA TIPOLOGIA A,

L'ANALISI DEL TESTO che, a partire da quest'anno con il nuovo [esame di Stato](#), sarà composta da due tracce predisposte dal Ministero dell'Istruzione.

**Novità !!**

I possibili autori, non sono più solo quelli del Novecento, ma quelli che hanno vissuto dall'[Unità di Italia in poi](#) e non sono da escludere autori degli anni 2000.

La traccia vi chiederà di analizzare, stando ai [primi indizi](#), o un brano di prosa o un testo poetico di un autore italiano scelto dal Miur.

Quali autori sceglierà il Miur per la doppia traccia di analisi del testo? Noi pensiamo che potrebbe puntare su un nome più tradizionale affrontato durante l'ultimo anno scolastico, e un autore meno scontato come quelli scelti negli ultimi due anni.

Chi intende affrontare la **traccia di analisi del testo**, si propone a seguire una guida che spiega come **analizzare un testo** passo dopo passo.

1. [Analisi del testo prima prova maturità: cos'è](#)
2. [Prima prova maturità: la traccia dell'analisi del testo](#)
3. [Prima prova analisi del testo: l'autore per la maturità 2019](#)
4. [Prima prova 2019: come svolgere l'analisi del testo letterario](#)

### 1. ANALISI DEL TESTO PRIMA PROVA MATURITÀ 2019: **COS'È**

L'**analisi del testo** consiste nell'esaminare un brano o una poesia di un autore italiano.

Gli scopi di questa tipologia di traccia sono essenzialmente **tre**:

- Valutare la vostra **conoscenza della lingua italiana** e la vostra capacità di scrivere un elaborato che sia grammaticalmente corretto, scorrevole e che esprima le vostre opinioni in modo logico e coerente; evitate gli errori e controllate [qui quali sono quelli più frequenti](#)!
- Esaminare la vostra **preparazione in letteratura**;
- Giudicare se avete le competenze adatte per comprendere qual è la **natura del testo proposto** e quali sono le sue caratteristiche formali (stilistiche e grammaticali).

## 2. PRIMA PROVA MATURITÀ 2019: LA TRACCIA DELL'ANALISI DEL TESTO

Cosa vi troverete di fronte concretamente quando leggerete la [traccia dell'analisi del testo](#) della **prima prova** **2019** ?

Nel regolamento del Miur sul primo scritto dell'Esame di Stato c'è scritto che la **tipologia A** dei temi **prevede**: “**analisi e commento, anche arricchito da note personali, di un testo letterario o non letterario**, in prosa o in poesia, corredato da indicazioni che orientino nella comprensione, nella interpretazione di insieme del passo e nella sua contestualizzazione”. Detto con parole più semplici, la traccia vi propone un **brano tratto da un'opera di prosa**, come un romanzo ad esempio, oppure [una poesia](#). Il testo viene scelto dalla produzione di uno **degli scrittori italiani del programma di quinta superiore**. Al di sotto del testo, il Miur inserisce poi qualche informazione di contesto sulla vita dell'autore o sul componimento.

**Le consegne da svolgere, ovvero le cose che dovrete fare, sono tre:**

- **Comprensione del testo:** dovete leggere e poi riassumere brevemente il contenuto del brano o della poesia;
- **Analisi del testo:** consiste nel rispondere ad alcune domande, che di solito riguardano il significato di alcune espressioni, l'uso di figure retoriche e i motivi, cioè i temi sviluppati dall'autore;
- **Interpretazione complessiva e approfondimenti:** normalmente qui viene chiesto di scrivere un testo in cui riflettiate sul significato dell'opera proposta e la commentate, facendo riferimenti anche alla produzione letteraria dell'autore e ai lavori di altri esponenti della letteratura italiana che hanno trattato lo stesso argomento.

Per completare il compito avete a disposizione **sei ore di tempo** e il dizionario d'italiano.

## 3. PRIMA PROVA ANALISI DEL TESTO: L'AUTORE PER LA MATURITÀ 2019

Ogni anno sul web scatta la **caccia all'autore della prima prova** di maturità e al possibile brano scelto dal [Miur](#) per la traccia dell'analisi del testo.

Dovete sapere che per preparare questa tipologia di traccia il Ministero segue di solito **la regola dell'alternanza** in base alla quale, se un anno è uscito un **brano di prosa**, quello successivo ne verrà scelto **uno di poesia** e viceversa. Ma è una regola, appunto, non una “Norma di legge” ed infatti sia nel 2011 che nel 2012 i maturandi si sono dovuti confrontare con l'analisi del testo di **una poesia**, mentre nel 2015 e nel 2016 il ministero ha proposto entrambe le volte un **testo di prosa**.

Ecco [autori e brani proposti dal Miur negli ultimi anni](#) e le relative tracce svolte dai nostri tutor.

- **Maturità 2018:** Giorgio Bassani - brano di prosa, *Il giardino dei Finzi-Contini*. [Vai all'analisi del testo](#)
- **Maturità 2017:** Giorgio Caproni - Poesia, ode alla natura in *Versicoli quasi ecologici*. [Vai all'analisi del testo](#)
- **Maturità 2016:** Umberto Eco – brano di prosa *Su alcune funzioni della letteratura*. [Vai all'analisi del testo](#)
- **Maturità 2015:** Italo Calvino – brano di prosa *Il sentiero dei nidi di ragno*. [Vai all'analisi del testo](#)
- **Maturità 2014:** Salvatore Quasimodo – poesia *Ride la gazza nera sugli aranci, ed è subito sera*. [Vai all'analisi del testo](#)
- **Maturità 2013:** Claudio Magris – brano di prosa (in questo caso non è stata osservata l'alternanza) *L'infinito viaggiare*. [Vai all'analisi del testo](#)
- **Maturità 2012:** Eugenio Montale – brano di prosa *Ammazzare il tempo*. [Vai all'analisi del testo](#)
- **Maturità 2011:** Giuseppe Ungaretti – poesia *Lucca*. [Vai all'analisi del testo](#)
- **Maturità 2010:** Primo Levi: brano di prosa *La ricerca delle radici*. [Vai all'analisi del testo](#)

#### 4. PRIMA PROVA 2019: COME SVOLGERE L'ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

**Veniamo al sodo:** come si fa l'analisi del testo alla prima prova di [maturità 2019](#) ?

Vediamo come svolgerla, passo per passo:

**Leggete il testo: fatelo almeno due volte. Prendete il dizionario e cercate le parole che non conoscete**, così potrete comprenderne il significato e questo vi aiuterà a capire meglio il testo o la poesia.

**Pianificate il tempo a disposizione:** tenete d'occhio l'orologio e cercate di capire quanto tempo dedicare ad ognuna delle **tre consegne della traccia**. Ad esempio, potete suddividere le sei ore di tempo in questo modo:

- **20 minuti per la lettura e la ricerca dei termini sul vocabolario**
- **40 minuti per la scrittura del riassunto o della parafrasi**
- **2 ore per rispondere alle domande dell'analisi del testo**
- **2 ore per la parte d'interpretazione e approfondimento**
- **1 ora per ricopiare e correggere**

**Iniziate a svolgere la prova ricordando di dedicare un paragrafo diverso per ognuna delle tre sezioni.**

- **Punto 1 – La comprensione:** nel caso di un **testo poetico** potete farne la parafrasi, cioè potete "tradurre" il testo riscrivendolo con parole più semplici e contemporanee rispetto a quelle usate dall'autore.

Questo dimostrerà alla commissione che siete riusciti a ricostruire il significato dei versi. Se vi trovate davanti ad un **brano di prosa**, invece, dovete realizzarne il riassunto facendo luce sull'argomento, i concetti chiave, le informazioni principali, gli eventuali personaggi e le loro azioni.

- **Punto 2 – L'analisi:** ora è il momento di passare alle domande. È importante che rispondiate in modo preciso ai quesiti che vi sono stati posti dal Miur, quindi parlate solo degli aspetti citati e non divagate inserendo informazioni che non vi sono state richieste. A domande precise dovete dare risposte precise.

Non dimenticate che dovete sempre argomentare **le vostre interpretazioni**.

- **Punto 3 – L'interpretazione complessiva e gli approfondimenti:** leggete bene la consegna della traccia. Di cosa vi chiede di parlare? Su quali temi dovete approfondire il vostro discorso? Vi viene detto di fare riferimento ad altre opere dello stesso autore o di altri esponenti della letteratura? Vi suggerisce di fare collegamenti con la vostra esperienza personale? Sottolineate i punti chiave di cui dovete parlare, in modo da non dimenticarne nemmeno uno quando andrete a svolgerli.

- 

Prendetevi qualche minuto per fare mente locale e poi iniziate a scrivere, ricordandovi che dovete usare un linguaggio tecnico e formale e che dovete contestualizzare il brano analizzato all'interno della produzione dell'autore. Farete accenno alle sue opere, alla sua poetica e al contesto storico e sociale in cui è vissuto.

Se darete una vostra opinione critica sullo scritto, supportatela facendo riferimento alle caratteristiche stilistiche e agli aspetti formali che avete individuato.

**Correggete:** quando avete finito prendete o dedicate 5 minuti di pausa e poi rileggete tutto per vedere se avete commesso qualche errore e se avete svolto tutte le consegne della traccia. Una volta che avete sistemato ciò che non andava potete ricopiare il tutto sul foglio di bella copia.

**Ri-leggete:** dopo aver impiegato la vostra concentrazione per svolgere la traccia, volete evitare di essere penalizzati per qualche errore di distrazione, no ?

Quindi rileggete un'altra volta il vostro compito e correggete eventuali errori grammaticali e ortografici.

Se è tutto a posto potete consegnare alla commissione.

#### **Ricordate:**

- Sfruttate tutte le vostre conoscenze linguistiche ed il vostro vocabolario che, a questo punto, è sicuramente ricco. Usate i **termini tecnici** che avete imparato ad usare nel corso dell'anno per analizzare testi analoghi
- Il vostro stile dovrà essere **fresco e originale** senza però cadere in **toni soggettivi**. Che significa? Che dovrete evitare giudizi che nascono dai vostri gusti personali o dall'emotività

## ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO



Il **testo argomentativo** è la nuova tipologia di testo introdotta dal MIUR nella maturità 2019 che va a sostituire i **due testi della tipologia B** della **prima prova** presenti fino allo scorso anno: **il saggio breve** e l'articolo di giornale. Per affrontare al meglio questa tipologia di prova scritta è bene conoscere la composizione di questo nuovo scritto.

Il **testo argomentativo**, come ogni altro tipo di testo, **ha una struttura** e delle caratteristiche molto precise. Vediamo quindi nel dettaglio quali sono e impariamo a costruirlo con i **due elementi** che ne determinano l'efficacia e la qualità: **la coesione e la coerenza**.

### COS'È UN TESTO ARGOMENTATIVO E COME SI FA

Un **testo argomentativo** è un testo che, a partire da un dato problema, ha lo scopo di **convincere il lettore** della validità di una determinata **tesi**. Per farlo, fa ricorso ad argomentazioni che si basano su **dati, esempi, citazioni, fonti e opinioni autorevoli**.

Esistono **diversi tipi** di argomentazioni da poter usare **per costruire un testo**: le vedremo più avanti.

### DIFFERENZA FRA SAGGIO BREVE E TESTO ARGOMENTATIVO

La **differenza fra testo argomentativo e saggio breve** sta principalmente nel testo fornito in partenza e, naturalmente, nello scopo finale:

- Il **saggio breve parte da un dossier che contiene più fonti** di varia epoca, autore e tipologia. Lo scopo del saggio breve, che pure prevede lo sviluppo e l'affermazione di una tesi, è quello di **sviluppare un ragionamento strutturato** a partire da tutte le "voci" prese in esame. Richiede una certa competenza nella materia trattata per non incorrere in un ragionamento puramente basato sull'opinione personale.
- Il **testo argomentativo parte da un problema specifico** presentato all'interno di un testo, **non da più fonti**. Non prevede conoscenze pregresse in materia e consente lo sviluppo di una tesi a partire dall'**opinione personale**. **La tesi** dovrà essere sviluppata sulla base di esempi, dati e opinioni autorevoli e non è strettamente necessaria la presenza dell'antitesi (anche se largamente apprezzata).

Lo scopo non è quello di sviluppare un ragionamento ma **argomentare un'opinione**, cercando di **convincere** l'interlocutore della sua validità.

## **STRUTTURA DEL TESTO ARGOMENTATIVO**

Come si struttura un **testo argomentativo** ? Ecco i principali punti che lo compongono:

- **Introduzione:** è il punto iniziale, quello che presenta il problema che andrà discusso nel corso del testo.
- **Esposizione della tesi:** Qui viene presentato il proprio punto di vista sull'argomento, che dovrà essere il filo conduttore di tutto il testo.
  - **Argomentazioni** (ovvero i **sottopunti della tesi**): Qui la tesi viene discussa nei dettagli. Esistono diversi tipi di argomentazione, che analizzeremo fra poco.
  - **Antitesi:** L'antitesi presenta il punto di vista opposto a quello che si sostiene con la tesi. Serve ad evidenziare eventuali falle nel ragionamento e ad esporre eventuali obiezioni a quanto si afferma.
  - **Confutazione dell'antitesi o sintesi:** La tesi viene riaffermata dimostrando la debolezza dell'antitesi. Qui è possibile (e anzi, auspicabile) utilizzare dati, opinioni autorevoli, fonti, esempi pratici.
  - **Conclusione:** Nella conclusione generalmente viene proposta una possibile soluzione al problema iniziale, attraverso suggerimenti attuabili nella realtà.

Un punto molto importante da tener presente è che **un testo argomentativo può essere considerato tale anche senza l'antitesi**. Questo significa che, in linea ipotetica, è possibile anche costruirlo senza inserire argomentazioni contrarie alla propria tesi.

Certo, una tesi è decisamente più forte se viene confutata e riaffermata con maggior vigore, dunque il consiglio è quello di non perdere l'occasione di **costruire un'antitesi efficace**: darà spessore al testo.

### *Pena di morte: tema argomentativo*

## **COME COSTRUIRE LE ARGOMENTAZIONI**

In un **testo argomentativo** si può dare forza alla propria tesi in molti modi.

Ne abbiamo individuati **quattro**, che sono i più frequenti:

- **Argomentazione deduttiva:** Si parte da una premessa maggiore, e pian piano si scende nel dettaglio fino alle conclusioni. L'argomentazione **deduttiva va dal generale al particolare**.
- **Argomentazione induttiva:** È l'esatto opposto di quella deduttiva: si parte da un caso specifico fino a dedurre la premessa maggiore. In questo caso **si va dal particolare al generale**.



- **Argomentazione ipotetica:** Si ha quando sia la premessa che le conclusioni sono ipotetiche. Il ragionamento non si costruisce sul reale, **ma sul possibile**.
- **Argomentazione analogica:** Si ha quando si crea un accostamento fra due concetti simili. Ad esempio, una situazione che rimanda all'argomento della discussione viene accostata ad un'altra che la ricorda in qualche aspetto.

### [Tema sulla famiglia: traccia per tema argomentativo](#)

#### COME CREARE UN TESTO ARGOMENTATIVO EFFICACE

Il **testo argomentativo**, poiché parte da un'opinione personale, ha efficacia solo se supportato da fonti, fatti, esempi e dati.

I nostri consigli per creare un testo argomentativo che funzioni e che soprattutto sia **coerente e coeso**, sono quindi:

- **Scegliere bene la tesi**, badando di avere a disposizione un buon numero di dati a supporto;
- **Anticipare i punti da trattare**, se necessario: in questo modo il lettore avrà a disposizione una scaletta e troverà più semplice seguire il ragionamento;
- Presentare **fonti, documenti, dati**: questo metterà al riparo da possibili obiezioni sulla validità della propria tesi;
- Usare **esempi concreti e confronti**: servirà a far immedesimare il lettore nella situazione descritta;
- Fare largo uso di **connettivi** per legare le parti del testo: *prima di tutto, poi, infine...; è evidente, è logico, è chiaro che...; dal momento che, nonostante ciò, inoltre...; secondo me, a mio avviso.*

### [Tema su eutanasia e accanimento terapeutico](#)

#### TESTO ARGOMENTATIVO: ESEMPI PER LA PRIMA PROVA 2019

Ecco qualche esempio di testo argomentativo da cui puoi prendere spunto:

- [Testo argomentativo maturità 2019: simulazione Miur | Tipologia B](#)
- [Testo argomentativo sulla sicurezza stradale](#)
- [Testo argomentativo sull'affermazione "tutto è relativo"](#)
- [Testo argomentativo sullo sviluppo scientifico e tecnologico](#)
- [I giovani di oggi e il lavoro: tema argomentativo](#)
- [Tema argomentativo sull'adolescenza](#)
- [La globalizzazione: tema argomentativo](#)

## RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

LA TIPOLOGIA C della [prima prova](#) dell'**esame di Maturità** consiste nella produzione di un **tema d'attualità** a scelta tra le due tracce pensate dal Miur. Gli argomenti d'attualità che il Ministero sceglierà, saranno argomenti vicini all'esperienza dei ragazzi. Il Miur ha pubblicato, in aiuto dei maturandi, gli **esempi delle tracce di prima prova** della nuova maturità. L'**esempio della tipologia C** è diverso dai temi di attualità proposti dal Miur negli ultimi anni: nella traccia del Miur agli studenti si chiede di produrre una riflessione critica di tipo espositivo - **argomentativo** a partire da un documento dato. Chi sceglierà la tipologia C dovrà quindi far attenzione alla struttura ma anche agli [errori ortografici](#) e **tenersi aggiornato sui [temi d'attualità più caldi](#)** leggendo giornali e opinioni per non incorrere in banalità.

### ***LA TRACCIA DEL TEMA DI ATTUALITÀ DELLA MATURITÀ 2019***

Iniziamo spiegandovi in cosa consiste la **traccia del tema di attualità della prima prova di maturità**. Nel regolamento del Miur sul primo scritto dell'Esame di Stato c'è scritto che la traccia D prevede la "trattazione di un tema su un argomento di ordine generale, attinto al corrente dibattito culturale, per il quale possono essere fornite indicazioni di svolgimento". In poche parole, il giorno dell'esame il Ministero dell'Istruzione propone di solito un brevissimo brano o una citazione su un argomento di attualità e chiede ai maturandi di sviluppare una riflessione critica a riguardo, facendo riferimenti alle proprie conoscenze e a quanto letto su libri o giornali o sentito in TV.

### **QUANDO SCEGLIERE LA TRACCIA DEL TEMA DI ATTUALITÀ**

Prima di scegliere di affrontare la **traccia D della maturità 2019** dovete sapere che è meglio svolgere questo tema se **siete abbastanza aggiornati** sull'argomento proposto dal Miur e se siete in grado di analizzarlo sviluppando un ragionamento che sia **logico e scorrevole**. Se siete poco preparati sul **tema** o se avete le idee confuse, vi suggerisco di leggere con calma anche tutte le altre [tracce della prima prova di maturità](#). Potreste scoprire che il Ministero ha proposto altri argomenti su cui siete più ferrati.

## **COME SVOLGERE IL TEMA DI ATTUALITÀ ALLA PRIMA PROVA DI MATURITÀ**

Se la **traccia del tema di attualità della maturità 2019** fa proprio al vostro caso allora potete procedere al suo svolgimento. Ecco i passaggi da seguire per essere certi di impostare e scrivere un buon tema da presentare ai commissari:

- Una volta che avete in mano il compito d'esame **leggete con molta attenzione la traccia del tema di attualità**. Non abbiate fretta e prendetevi qualche minuto per analizzarla e capire precisamente qual è la consegna del Miur, cioè quello che vi viene chiesto di fare. Di quale argomento dovete parlare? Devete esporre una riflessione critica sui fatti? Dovete fare riferimento a testi proposti nella traccia? Vi viene chiesto di esprimere la VOSTRA opinione? Per aiutarvi ad analizzare la consegna usate la penna per sottolineare le parole chiave che dovete tenere in mente quando andrete ad impostare il vostro tema.
- Non iniziate subito a scrivere il tema. Prendete il foglio di brutta copia e **concedetevi alcuni minuti per pensare**. Trascrivete tutte le nozioni che vi tornano in mente sull'argomento e che potete usare per argomentare la vostra riflessione. Fate attenzione ad usare solo quelle di cui siete totalmente sicuri.
- Ora è arrivato il momento di creare l'impalcatura del vostro tema, cioè lo schema che vi aiuterà a far sì che le varie parti si leghino tra loro in modo fluido e coerente. Preparate la **scaletta del vostro tema di attualità** ricordando che esso deve presentare:
  1. un'**introduzione** in cui presentate l'argomento
  2. uno **svolgimento** in cui sviluppate la vostra riflessione e interpretazione motivandola con riferimenti a testi, documenti e nozioni che avete imparato a scuola o in modo autonomo
  3. una **conclusione** in cui potete esporre le vostre considerazioni personali.
- Una volta organizzate le idee **iniziate a scrivere** ricordandovi di legare bene tra loro le varie sezioni del tuo tema. Cercate di rendere il tutto scorrevole, evitando bruschi cambi di argomento o forzature.
- Quando avete terminato **rileggete il tutto almeno un paio di volte** per controllare che non ci siano errori di grammatica o di sintassi che potrebbero far scendere il voto. Una volta finito potete consegnare il vostro tema.

### **GLI ARGOMENTI PER IL TEMA DI ATTUALITÀ**

Quale argomento proporrà il Miur per il **tema di attualità della prima prova 2019** ?

Purtroppo è impossibile scoprirlo in anticipo, proprio perché si tratta di temi che giocano molto sull'andamento politico e sociale degli eventi. Proprio perché si parla di temi attinti “dal corrente dibattito culturale” è importante tenere le orecchie e gli occhi bene aperti sugli argomenti più “caldi” dell’anno. Ecco perché ho proposto in seno al Dipartimento “ Storico Sociale” la realizzazione del progetto “ DEBATE” .....

Tra questi ci sono, ad esempio: l’immigrazione, il precariato, la sicurezza sociale, il terrorismo e il referendum costituzionale, ma il Miur potrebbe proporre anche altre tracce.

### ***ESEMPI DI TEMA DI ATTUALITÀ SVOLTI***

Volete leggere qualche **esempio di tema di attualità della prima prova di maturità già svolto**? Di seguito potete leggere le tracce svolte dai nostri tutor per gli esami di Stato degli anni scorsi.

- [Traccia tema attualità maturità 2018: tema svolto sulla Costituzione](#)
- [Traccia tema attualità maturità 2017: tema svolto sul progresso materiale e morale](#)
- [Traccia tema attualità maturità 2016: tema svolto sui confini e i limiti naturali](#)
- [Traccia tema attualità maturità 2015: tema svolto su Malala](#)
- [Traccia tema attualità maturità 2014: tema svolto su Renzo Piano](#)
- [Traccia tema attualità prima prova 2013: tema svolto su cooperazione e creatività](#)

### ***TRACCE PRIMA PROVA MATURITÀ 2019: GUIDE***

- [Analisi del testo prima prova maturità 2019](#): questo tema rientra nella tipologia A delle tracce dell’esame di Stato. Ecco cosa dovete sapere sulla traccia e gli autori che il Miur potrebbe proporre quest’anno.
- [Testo argomentativo maturità 2019](#): schema, caratteristiche, struttura ed esempi del testo argomentativo, la nuova tipologia di testo della prima prova della maturità 2019
- [Analisi del testo 2019](#): quale autore sceglierà il Miur ? Ecco le nostre ipotesi